

Solidarietà e volontariato

Gli 'Amici Cucciolotti' rallegrano le giornate dei pazienti di Geriatria a Baggiovara

Album di figurine per aiutare i pazienti geriatrici nelle attività di riorientamento e per creare nuove opportunità di dialogo con i pazienti. Succede nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Baggiovara, diretto da Marco Bertolotti, dove nei giorni scorsi i volontari dell'Avo Modena hanno portato in reparto le collezioni degli 'Amici Cucciolotti' stampate da Pizzardi Editore.

Gli album e le figurine degli 'Amici Cucciolotti' si inseriscono all'interno di una più ampia collaborazione fra Pizzardi Editore e Federavo, che ha lo scopo di utilizzare questi prodotti all'interno della mission stessa di Avo: stare accanto a chi soffre. Avo Modena ha quindi proposto a Federavo e all'Editore Pizzardi

di utilizzare gli album nel reparto di Geriatria dell'Ospedale di Baggiovara all'interno del progetto di umanizzazione delle cure denominato 'Tempo Volontario', nel quale i pazienti a rischio di disorientamento e di delirium vengono impegnati nella riacquisizione dei ritmi circadiani attraverso attività che comprendono il riorientamento alla realtà, la prevenzione degli allontanamenti nei pazienti con wandering, giochi, lettura dei giornali e conversazione. L'utilizzo di album di figurine aiuterà i volontari ad entrare in relazione con le persone anziane ricoverate offrendo la possibilità di ricordare un'attività legata all'infanzia e al passato, svolta da bambini, da

ziani con i propri nipoti e molto radicata nel nostro territorio. Inoltre il tema dell'album centrato sulla natura e sugli animali offre altri spunti di conversazione e di stimolazione sfruttando emozioni legate al ricordo dei propri animali e del proprio vissuto. Al progetto 'Tempo Volontario' dell'Aou collabora, oltre ad Avo, anche l'associazione G.P. Vecchi. Alla consegna degli album e dei pacchetti di figurine era presente una delegazione di Avo Modena, associazione presieduta da Federico Fabbrocino, ricevuta dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Dottor Claudio Vagnini, dal Professor Marco Bertolotti e dalla geriatra Francesca Neviani.

